



COMUNE DI LAMA MOCOGNO

Provincia di Modena

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

Periodo: 2024 / 2026

S O M M A R I O

PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A) Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B) Spese:
 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D) Principali obiettivi delle missioni attivate
- E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- G) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	2844
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2022)	2654
- di cui maschi	1308
- di cui femmine	1346
Popolazione:	
in età prescolare (0/5 anni)	88
in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	219
in forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	285
in età adulta (30/65 anni)	1312
Oltre 65 anni	750

Dati riferiti al penultimo anno precedente (2022):	
Nati nell'anno	12
Deceduti nell'anno	55
Saldo naturale +/-	-43
Immigrati nell'anno	91
Emigrati nell'anno	64
Saldo migratorio +/-	27
Saldo complessivo (naturale + migratorio) +/-	-16

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 10.000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie complessiva in kmq	63,77
Risorse idriche:	
- Laghi n.	7
- Fiumi n.	3
Strade:	
- Autostrade km.	0
- Strade extraurbane km.	28,032
- Strade urbane km.	9,045
- Strade locali km	128,354
- Itinerari ciclopedonali km.	1,124

Strumenti urbanistici vigenti	
Piano regolatore – PRGC adottato	NO
PSC approvato e VIGENTE	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP	NO
Piano insediamenti produttivi – PIP	SI

Altri strumenti urbanistici: PSC/RUE/POC/PUA

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n.	1	posti n.	8+8*
Scuole dell'infanzia n.	1	posti n.	61
Scuole primarie n.	1	posti n.	112
Scuole secondarie n.	1	posti n.	85
Strutture residenziali per anziani n.	0		
Farmacie comunali n.	0		
Depuratori acque reflue n.	4**	Gestione	Hera spa
Rete acquedotto km.		Gestione	Hera spa
Aree verdi, parchi e giardini kmq	5,6		
Punti luce pubblica illuminazione	834		
Rete gas km.		Gestione	Hera Spa
Discariche rifiuti n.	0		
Mezzi operativi per gestione territorio n.	8		
Scuolabus n.	4		
Veicoli a disposizione n.	3		
Altre strutture	/		

*n° 8 se di età superiore a 12 mesi – raddoppio dei posti con progetto regionale

**n° 4 depuratori e n° 14 fosse imhof

Accordi di programma n. / (da descrivere) /

Convenzioni n. /

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- **Servizi gestiti in forma diretta**

Servizio	Modalità di gestione
Trasporti scolastici	In economia diretta
Mensa scolastica	In economia diretta
Manutenzione immobili e viabilità	Mista
Manutenzione del verde	Mista
Lampade votive e servizi cimiteriali	In economia
Servizi di urbanistica e gestione del territorio	In economia
Servizi tributi, pubblicità e pubbliche affissioni	In economia

- **Servizi gestiti in forma associata**

Servizio	Ente di gestione
Polizia Locale	Unione dei Comuni del Frignano
Servizi sociali e socio assistenziali	Unione dei Comuni del Frignano
SUAP Sportello Unico Attività Produttive	Unione dei Comuni del Frignano
Servizi Informatici	Unione dei Comuni del Frignano
Protezione civile	Unione dei Comuni del Frignano
Servizi di catasto	Unione dei Comuni del Frignano
Centrale Unica di Committenza	Unione dei Comuni del Frignano
Nucleo di Valutazione personale dipendente	Unione dei Comuni del Frignano
Canile comprensoriale	Unione dei Comuni del Frignano

- **Servizi affidati a organismi partecipati**

Servizio	Ente di gestione
Acquedotto e depurazione	Hera Spa
Trasporti pubblici locali	Seta Spa
Raccolta e smaltimento rifiuti	Hera Spa

- **Servizi affidati ad altri soggetti**

Servizio	Modalità di gestione
Piccolo Gruppo Educativo "Lo Scoiattolo"	Appalto a ditta individuale
Campeggio comunale "Valverde"	Concessione a terzi
Piscina comunale e campi tennis	Concessione a terzi
Impianti di risalita e centro fondo	Concessione a terzi
Treppi per gioco ruzzola	Concessione a terzi
Chiosco bar e centro bocce	Concessione a terzi
Stadio comunale	Concessione a terzi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

L'Ente non detiene partecipazioni in enti controllati

Enti strumentali partecipati

L'Ente non detiene partecipazioni in enti strumentali

Società controllate

L'Ente non detiene partecipazioni in società controllate

Società partecipate

Ente	Tipologia	% partecipazione al 31/12/2022
Seta	Società per azioni	0,009%
Hera	Società per azioni	0,04547%
Amo	Società per azioni	0,0354%
Acquedotto Dragone Impianti	Società responsabilità limitata	14,00%
Lepida	Società per azioni	0,0014%

- **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

Non vi sono situazioni da segnalare.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (penultimo anno dell'esercizio precedente): €. 971.467,63

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	€ 971.467,63
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 1.072.630,59
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 877.960,89

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2022	n. 0	€ 0,00
anno 2021	n. 0	€ 0,00
anno 2020	n. 85	€ 699,85

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati):

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1 - 2 - 3 (b)	Incidenza (a/b)%
anno 2022	€ 66.785,83	€ 3.276.259,43	2,04%
anno 2021	€ 74.925,20	€ 3.177.429,80	2,36%
anno 2020	€ 83.477,18	€ 3.397.254,21	2,46%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno 2022	0,00
anno 2021	0,00
anno 2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Nel bilancio dell'Ente non risultano iscrizioni di quote derivanti da ripiano di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano ulteriori disavanzi da ripianare

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	0	0	
Cat. D1	5	3	/
Cat. C	4	4	1 Tempo Det. T. Pieno
Cat. B3	8	7	1 Tempo Det. T. Pieno
Cat. B1	4	4	
Cat. A	2	1	1 Tempo Det. T. Pieno e 1 Tempo Det. 18/36
TOTALE	23	19	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti (uomo/anno)	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno 2022	24,13	831.357,39	28,33%
anno 2021	22,76	932.683,64	29,96%
anno 2020	23,11	1.000.401,37	37,97%
anno 2019	22,78	1.007.413,24	38,05%
anno 2018	20,17	1.109.746,92	39,02%

Nell'importo di "spesa di personale" confluisce anche la quota parte di personale trasferito all'Unione dei Comuni del Frignano per le gestioni associate in convenzione.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

I commi da **819 a 826** della Legge di Stabilità 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica ha coinciso con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**).

Nell'ambito del contesto di quanto sopra descritto si è inserita la deliberazione n° 20/2019 della Corte dei Conti a sezioni Riunite secondo la quale rimarrebbe l'obbligo degli enti territoriali di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9 commi 1 e 1bis della legge 243/2012, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti.

La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 5 del 09 marzo 2020 ha dato interpretazione sia alla legge 243/2012 che alla delibera della Corte dei Conti affermando che:

- l'obbligo del pareggio di bilancio previsto dall'art. 9 della legge 243/2012 (saldo tra entrate e spese finali) deve essere rispettato dagli enti territoriali nel loro complesso, quindi verificato a livello di comparto;
- l'obbligo dell'equilibrio di bilancio previsto dal Tuel e dal D.Lgs. 118/2011 deve essere rispettato dal singolo ente.

Gli enti locali non sono, quindi, più chiamati a verificare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sul proprio bilancio e possono liberamente procedere alla contrazione dei mutui per il finanziamento degli investimenti, rimanendo in capo alla Ragioneria Generale dello Stato l'onere di verificare a livello di comparto il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

6. PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA – PNRR (Recovery and resiliency plans)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020 il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata particolarmente interessata dalla crisi sanitaria derivante dal Covid 19 che ha aggravato la situazione dal punto di vista economico, sociale e ambientale. L'Emilia Romagna è stata particolarmente colpita dal Covid 19 che ha gravato sul sistema sanitario e su quello economico e produttivo.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica sospendendo il patto di stabilità ed attivando un rilevante programma di investimenti con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione

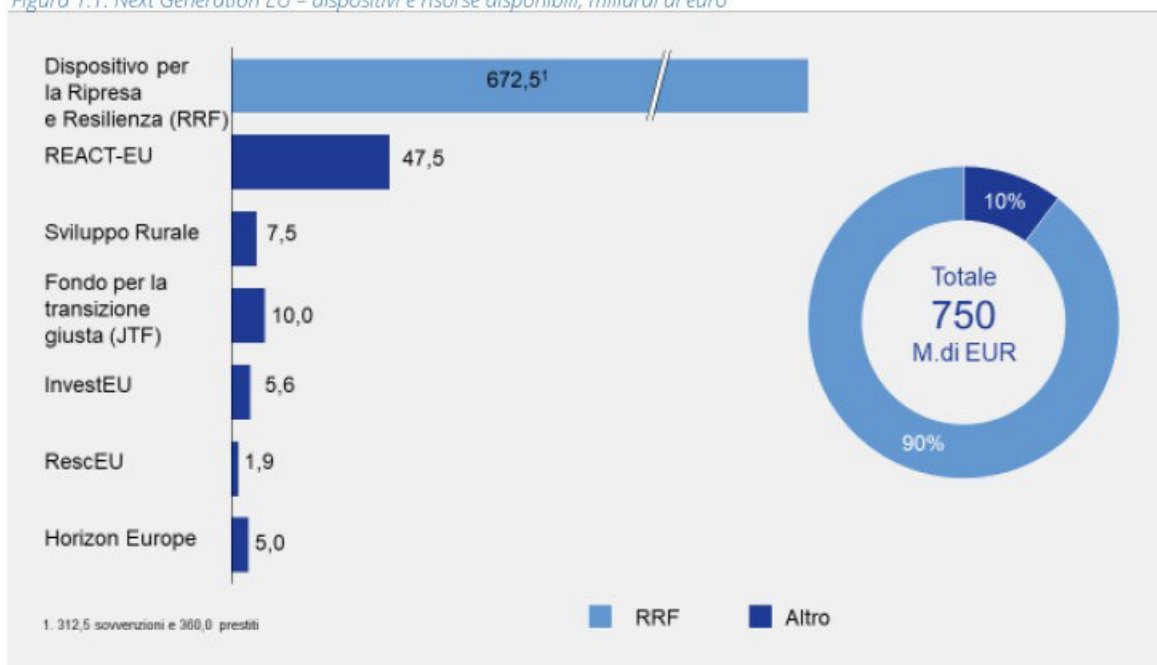
ecologica e digitale; migliorare la condizione e la sicurezza del lavoro attraverso la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Next Generation Eu (NGEU) è uno strumento per il rilancio dell'economia Ue dalla crisi causata dalla pandemia, incorporato in un bilancio settennale 2021-2027 del valore di circa 1.800 miliardi di euro (i 750 di Next Generation più gli oltre 1000 miliardi a budget). Il nome scelto evoca un piano proiettato, appunto, sulle nuove generazioni della Ue.

Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE.

La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione derivanti dall'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



Fonte: Commissione europea

Per accedere ai fondi ogni paese membro è stato chiamato a sua volta presentare il proprio PNRR Piano nazionale per la ripresa e resilienza nel quale dovrà indicare le modalità di utilizzo dei fondi erogati dall'Europa.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia ha fatto la scelta di utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento avvalendosi dei prestiti della RRF, tale somma per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF ha richiesto ad ogni Stato membro di presentare un pacchetto di investimenti e riforme; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Fra gli obiettivi che l'Italia si è posta vi è quello della modernizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione, del rafforzamento e della qualificazione del sistema produttivo

dedicando particolare impegno a superare le disparità territoriale, a contrastare le sacche di povertà, le disuguaglianze e l'esclusione sociale.

Missioni e componenti del Piano

Le linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi.

Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni





Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.





Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

La tavola 1.1 espone le risorse assegnate a missioni e componenti del PNRR. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

LE RIFORME PREVISTE DAL PIANO

Il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- Riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese;
- Riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- Riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR. Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

In realtà questo non sta avvenendo in quanto misure di accompagnamento ed integrative già previste su leggi dello Stato, spesso sono confluite su finanziamenti del PNRR assoggettandoli alle stesse procedure.

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti Locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”*.

L'impostazione e gli obiettivi sopra richiamati sono stati ampiamente condivisi ritenendoli una straordinaria piattaforma di risorse di cui l'Italia può beneficiare per superare gli effetti prodotti sulla nostra economia dal Covid 19 e per avviare un processo di modernizzando del sistema Paese. Questa aspettativa assai ambiziosa non ha trovato il Paese pronto per programmare, progettare e realizzare in tempi così ristretti gli interventi potenzialmente previsti. Le procedure burocratiche partendo dalla gestione centralistica dei bandi che esclude qualsiasi ruolo di coordinamento delle Regioni e attraverso esse degli Enti Locali, stanno creando grande incertezza e ritardi. L'emissione in rapida sequenza dei bandi, senza alcuna programmazione degli stessi, sta mettendo in gravi difficoltà soprattutto i piccoli Comuni non avendo strutture tecniche adeguatamente formate per un lavoro straordinario e così impegnativo. Qualora si arrivi a presentare progetti rimane l'indeterminatezza delle risposte; le proposte vengono caricate su piattaforme informatiche che non contemplano valutazioni qualitative dei progetti stessi ma valutati sulla base di generici indicatori formali. Questa incertezza si ripercuote sulla programmazione degli investimenti dei Comuni e fra questi anche il nostro

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione di cui il 2024 sarà l'ultimo anno, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate a contenere, compatibilmente con il mantenimento degli equilibri di bilancio, l'aumento di aliquote e tariffe al fine non aggravare cittadini già provati dalle congiunture economiche non favorevoli. Questa volontà si scontra con l'esigenza e la scelta di mantenere l'attuale livello dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere mantenute compatibilmente con le normative vigenti e nell'ottica del mantenimento di politiche di equità fiscale e sostenibilità di bilancio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende porre attenzione prioritariamente alle opportunità di finanziamento regionali, statali e comunitarie in coerenza con la programmazione di investimento di medio lungo termine. I finanziamenti eventualmente ottenuti derivanti da bandi nazionali o regionali quasi sempre necessitano di una quota locale di cofinanziamento che consente di sviluppare l'effetto moltiplicatore. Quindi l'Amministrazione comunale nel programma investimenti 2023/2024/2025 ha posto particolare attenzione a questi potenziali riferimenti dei bandi del PNRR. Un altro livello di programmazione verso il quale si sta lavorando è quello della STAMI (Strategia Territoriale Aree Montane ed Interne) sulla quale convergono le risorse provenienti dai Fondi europei del FESR, del FSE e quelli nazionali del FSC e della SNAI. Per un totale di risorse di 11,5 Milioni di euro nei prossimi 3 anni. Di grande rilevanza è il riconoscimento, avvenuto il mese di settembre 2022, dell'Appennino modenese compreso nella Strategia delle aree interne (SNAI). Questo riconoscimento è particolarmente importante per le risorse ad esse attribuite e soprattutto per punteggi aggiuntivi o priorità che vengono assegnate ai territori montani.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha previsto la contrazione dei prestiti con Cassa Depositi e Prestiti Spa e Istituto per il Credito Sportivo e di cui alla tabella seguente.

Si valuteranno, nel corso del triennio, opportunità di finanziamento alternative all'indebitamento.

Anno 2023	535.623,00
Anno 2024	96.700,00
Anno 2025	455.363,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di funzioni fondamentali come descritte dall'art. 118 della Costituzione e dal D.Lgs. 267/00 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente orienterà la propria attività al mantenimento dei livelli essenziali di servizio, garantendo imparzialmente l'accesso a tutti i cittadini e contribuendo a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura in sintonia con il dettato costituzionale.

La spesa, dall'impianto normativo della contabilità armonizzata è ripartita sulla base di missioni: **le missioni**, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. A sua volta le missioni sono articolate **in programma** che forniscono un ulteriore livello di dettaglio. Le attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37, commi 3 e 4 del d.lgs. 36/2023 (nuovo codice degli appalti) disciplinano la programmazione delle forniture di beni e servizi, introducendo importanti novità rispetto al vecchio codice:

- viene elevata la soglia per l'inserimento di un intervento nel programma, da 40.000 euro a 140.000 euro;
- la durata temporale del programma diventa triennale (anzichè biennale), uniformandosi quindi al programma dei lavori pubblici.

E sempre l'allegato I.5 a disciplinare criteri, modalità e tempi di redazione del programma. L'art. 7, comma 6, in particolare, dispone in analogia con il programma triennale e confermando la vecchia disciplina, che il programma sia approvato entro 90 gg dalla data di entrata in vigore degli effetti del nuovo bilancio, quindi, anche in questo caso, entro il 31 marzo 2023. L'unica sostanziale differenza è che per il programma di forniture di beni e servizi non è previsto l'iter complesso (adozione/approvazione) ma solo la semplice approvazione consigliare.

Il programma triennale delle forniture di beni e servizi 2024-2026 verrà approvato con la Nota di Aggiornamento al Dup 2024-2026 contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 in cui sono previsti gli stanziamenti di spesa aggiornati con gli affidamenti contenuti nel Programma.

Programma triennale delle opere pubbliche (Dlgs 36/2023)

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

I Comuni per lo svolgimento dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici sono tenuti preventivamente ad adottare e successivamente approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e relativo Elenco Annuale, come previsti dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016 (nuovo Codice degli Appalti), sulla base di schemi-tipo definiti con il DM 14 DEL 16/1/2018.

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile".

In base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal d.lgs. 36/2023 a partire dal programma triennale 2024-2026 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro. Il nuovo Codice dei contratti ha disciplinato ex

novo la materia, abrogando il DM 14/2018 emanato in attuazione del d.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'allegato I.5 (fino ad approvazione del nuovo regolamento). L'articolo 5, commi 5 e 6, del citato 118 DUP 2024-2026 allegato I.5, replicando in maniera del tutto identica l'analoga disposizione contenuta nel DM 14/2018, prevedono che il programma triennale delle opere pubbliche sia adottato e, dopo una fase eventuale e facoltativa di consultazione della durata massima di 30gg, successivamente approvato entro 60gg successivi all'adozione (ovvero entro 30gg successivi al termine della fase di consultazione).

Approvazione che in ogni caso deve avvenire "entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione". Quindi il programma triennale può essere approvato entro il 31 marzo di ogni anno ipotizzando la tempestiva approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.

Il programma triennale delle opere pubbliche verrà adottato unitamente allo schema della nota di aggiornamento al Dup approvato dalla Giunta comunale entro il 15 novembre ed approvato dal consiglio comunale nella seduta del bilancio entro il 31 dicembre.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento (con riferimento agli importi di maggiore rilevanza o strategicità):

Descrizione	Importo progetto
Nuova costruzione palestra in sostituzione presso I.C. Dossetti - 1° stralcio	€ 1.072.500,00
Area mercatale Lama Bassa 1° stralcio	€ 250.000,00
Messa in sicurezza impianti tecnologici e rete per la produzione neve impianto Poggiaccio – 1° stralcio	€ 111.032,69
Messa in sicurezza impianti tecnologici e rete per la produzione neve impianto Poggiaccio – 2° stralcio	€ 173.666,52
Revisione speciale quindicennale impianto Duca L. 17 1° stralcio	€ 96.034,88
Sistemazione e collegamento pista sci nordico con anello in quota-1° stralcio	€ 156.899,02
Sistemazione e collegamento pista sci nordico con anello in quota-2° stralcio	€ 68.032,45
Centrale termica nuova palestra in sostituzione presso I.C. Dossetti	€ 140.241,25

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE
E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare e programmare con attenzione le entrate e le spese, avendo attenzione in particolare alle entrate a carattere non ripetitivo.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di una situazione liquida che non obblighi al ricorso di risorse di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Strategia generale

Mantenimento e miglioramento del livello dei servizi alla collettività.

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini volta a favorire il confronto, a condividere le proposte e le azioni di politiche amministrative. Questa attività in questo periodo è stata fortemente condizionata dal covid che ha limitato gli incontri pubblici. Per quanto possibile è stato utilizzato lo strumento delle videoconferenze.

Promuovere momenti di confronto con i cittadini attraverso il Sito istituzionale, con la periodica pubblicazione di comunicati ed attivando un sistematico confronto con tutti i soggetti che svolgono ruoli di rappresentanza.

Impegno attraverso Lepida per la copertura della rete a banda larga e fibra ottica per la connessione veloce a internet riducendo il cosiddetto “digital divide”. Sulla base dei programmi aggiornati Lama Mocogno avrebbe dovuto essere connesso e avere l’accesso alla banda larga attraverso la fibra ottica entro il 2022. Pur essendo stata realizzata buona parte della rete gli impianti non sono stati completati e di conseguenza il servizio non è ancora accessibile per i cittadini e le imprese

Sostegno e valorizzazione del fondamentale ruolo del volontariato attraverso forme di collaborazione e condivisione su progetti culturali e sociali, confermando la messa a disposizione delle sedi e di altre strutture utili per l’attività delle associazioni.

Migliorare la struttura organizzativa del Comune, anche attraverso la gestione associata di talune funzioni in ambito dell’Unione del Frignano ovvero in convenzione con altri Comuni limitrofi.

Nel corso del 2022 il Comune di Lama Mocogno ha concorso ai bandi del PNRR della missione 1 aggiudicandosi importanti contributi per l’attivazione di servizi digitali rivolti ai cittadini che sono stati attivati nel corso del 2023.

Il Comune ha aderito al programma promosso dall’Unione del Frignano dell’Università Popolare anche per accrescere la formazione e le competenze dei cittadini. Sarà altresì attivato un confronto con la Regione Emilia Romagna per la digitalizzazione dei servizi ai cittadini. Questo programma avrebbe dovuto svilupparsi a partire dal 2020 ma a causa del covid 19 non è stato possibile sviluppare le iniziative di alfabetizzazione e di Pane & Internet

rivolte alla popolazione. Se le condizioni lo consentiranno in accordo con la Regione sarà ripreso.

Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo
 Responsabile Settore Economico-Finanziario
 Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Strategia generale

Il comune conferma l’adesione alla gestione dell’ufficio unico del Giudice di pace in convenzione con l’Unione del Frignano che a partire dal 1 febbraio 2023 si è trasferito nella sede dell’Unione del Frignano.

Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Strategia generale

Si conferma la gestione del Servizio di Polizia Locale gestito in forma associata attraverso l’Unione dei Comuni del Frignano.

L’impegno dell’Amministrazione nell’ambito di una revisione del modello gestionale della PL è quello di incrementare il presidio ed il controllo del territorio attraverso:

- il potenziamento e la riorganizzazione nei limiti assunzionali posti dalla Legge dell’organico del Corpo Unico di Polizia Locale dell’Unione del Frignano;
- l’installazione di ulteriori impianti di videosorveglianza collegati in rete con la centrale operativa della PL e dei Carabinieri nell’ambito del progetto “Frignano Sicuro” che l’Unione del Frignano sta sviluppando;
- l’ottima collaborazione in essere con la Caserma dei Carabinieri di Lama Mocogno il cui organico è stato potenziato;

- l'attivazione di iniziative informative e di sensibilizzazione per promuovere la vigilanza attiva dei cittadini organizzando anche iniziative antituffa.

Attraverso questo servizio sarà potenziato il controllo sulla viabilità e sul rispetto dei limiti di velocità anche con apparecchiature di controllo elettronico.

Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Strategia generale

Nei due anni precedenti la diffusione della pandemia da Covid-19 anche a Lama Mocogno ha messo a dura prova l’organizzazione dell’Istituto scolastico che ha dovuto ricorrere alla didattica a distanza con conseguenti forti limitazioni alla formazione ed alla partecipazione allo studio dei ragazzi.

Dall’anno scolastico 2022/2023 tale situazione sembra superata.

Il Comune attiverà diverse strategie per sostenere le iniziative di miglioramento della qualità dell’offerta formativa e supportare le istituzioni scolastiche nel loro ruolo primario di preparare i giovani cittadini al futuro ed elevare il livello culturale generale della società.

PRIMA INFANZIA (0-3)

La linea strategica che si è intrapresa è quella di incentivare l’accesso delle bambine e dei bambini ai servizi alla prima infanzia.

L’obiettivo perseguito e da continuare è quello di impiegare in maniera sinergica le misure vigenti per l’abbattimento delle tariffe dei servizi: “Bonus asilo nido INPS”, “Al nido con la Regione” e misura comunale di abbattimento delle rette per i servizi di titolarità comunale. I tre finanziamenti rispettivamente a livello nazionale, regionale e comunale sono in grado di abbattere le tariffe dei servizi 0-3 anni in modo determinante.

Già nell’anno scolastico 2022/2023 si è attivato da gennaio 2023 un servizio aggiuntivo di 7 posti eliminando le liste di attesa, con un contributo per l’ampliamento del servizio dalla Regione Emilia-Romagna.

Per l’anno scolastico 2023/2024 l’impegno della Regione è stato quello di confermare il contributo per tale.

L’obiettivo è incentivare le politiche di sostegno alle famiglie, cercando di garantire il diritto educativo a partire dal nido.

L'ASSISTENZA SCOLASTICA A SOGGETTI FRAGILI E DIVERSAMENTE ABILI.

Negli ultimi 5 anni l'investimento del Comune nell'assistenza educativa in ambito scolastico ha registrato un incremento costante e progressivo.

Ciò significa che all'aumentare del numero di alunni certificati si accompagna l'incremento di alunni che necessitano dell'assistenza fornita dagli enti locali (prevalentemente assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale).

MIGLIORARE I SERVIZI E IL PATRIMONIO SCOLASTICO E SOSTENERE IL DIRITTO ALLO STUDIO.

L'Amministrazione comunale intende migliorare i servizi scolastici e sostenere il diritto allo studio considerato che la marginalità sociale oggi ha una forte componente culturale.

Saranno adottate misure per favorire pari opportunità educative ai bambini delle famiglie più svantaggiate attraverso, in particolare, una rimodulazione delle tariffe di contribuzione alle rette e al servizio di ristorazione scolastica e contributi per l'acquisto di testi e dei materiali.

Prestare una costante attenzione alla qualità del servizio mensa vigilando sulle materie prime utilizzate e su una corretta preparazione delle stesse. Tale servizio è gestito in forma diretta dal Comune.

Rientra in questo programma anche il servizio di trasporto scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ed assistenza degli alunni durante il trasporto.

Tale servizio è gestito totalmente dal Comune.

SCUOLA DELL'INFANZIA 3-5

Nella scuola dell'infanzia funzionano tre sezioni. Le attività didattiche vengono svolte in base alle indicazioni nazionali definite per orientare l'azione educativa degli insegnanti.

La frequenza della scuola è gratuita.

La retta del servizio mensa e il trasporto per chi ne usufruisce è a carico delle famiglie. Tale contributo non copre l'intero ammontare della spesa

L'Amministrazione comunale interviene per sostenere una offerta formativa di qualità con contributi per la realizzazione di progetti quali giochi motori, giochi linguistici (inglese), giochi di memoria, materiali e sussidi didattici.

SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO

La scuola primaria fa parte del primo ciclo di istruzione e dura cinque anni.

Le classi a Lama Mocogno sono 5.

Non esistono pluriclassi.

L'orario settimanale delle lezioni è articolato su 5 giorni per un totale di 40 ore settimanali.

I bambini usufruiscono del servizio mensa e dei trasporti.

Anche per la scuola primaria l'Amministrazione comunale è parte attiva con l'istituzione scolastica al fine di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Per raggiungere questi obiettivi l'Amministrazione comunale sostiene con contributi i corsi di lingua inglese, che dai prossimi anni potenzieremo ulteriormente.

Percorsi per lo svolgimento di attività motoria in palestra, piscina e in ambiente naturale (sci, escursioni), laboratori musicali e teatrali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado è obbligatoria e gratuita.

Vi hanno accesso tutti i ragazzi dagli 11 ai 14 anni e ha una durata di 3 anni.

Dall'anno scolastico 2022/2023 si è modificato, in accordo con l'istituzione scolastica e con la componente genitori, l'orario scolastico introducendo un rientro il giovedì pomeriggio con mensa e di conseguenza il sabato a casa.

Tale modifica è stata introdotta in via sperimentale e a fine anno scolastico 2023 verrà effettuata una verifica di gradimento che se positiva, come pare, verrà ripetuta nell'anno scolastico 2023/2024.

Anche per la scuola secondaria di primo grado l'Amministrazione comunale interviene con contributi per il potenziamento della lingua inglese, attività sportive, esercitazioni in ambiente naturale, musica, teatro, educazione alla cittadinanza attiva.

Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Strategia generale

La promozione della cultura in questi anni di pandemia che ha limitato fortemente le relazioni sociali e di comunità assume una funzione ancora più importante.

Superata la fase più acuta della Pandemia con tutte le limitazioni che ha comportato già dall'estate scorsa è stato possibile organizzare un ricco programma di attività culturali alle quali sarà data continuità anche per l'anno in corso.

Le azioni che si andranno a sviluppare riguarderanno:

- iniziative volte alla ricerca e alla divulgazione delle iniziative culturali e delle espressioni artistiche del nostro territorio
- Sostegno alla Banda Cittadina "G. Rossini" affinché possa riprendere pienamente la sua attività dopo la lunga fase di sospensione auspicando anche la ripresa della scuola di musica.
- Sostegno ed incentivi ad iniziative editoriali volte a valorizzare il nostro territorio i suoi beni, i luoghi storici e le tradizioni. Di particolare rilievo sarà l'iniziativa editoriale del Gruppo Alpini di Lama M in occasione dei suoi 100 anni di vita alla quale il Comune ha assicurato il proprio sostegno
- Rilancio del ruolo e della funzione formativa ed educativa della biblioteca comunale costituendo a supporto un Comitato di promozione valutando anche l'opportunità della sua collocazione presso l'Agorà.
- Messa a disposizione di spazi idonei per le attività e le iniziative culturali anche promosse da giovani.
- Centro per le famiglie promosso dai Servizi Sociali dell'Unione del Frignano

Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

Strategia generale

Il sostegno a tutti i momenti organizzati in campo sociale, culturale e sportivo quali occasioni per favorire l'aggregazione dei giovani.

La valorizzazione e sostegno ai diversi sodalizi sportivi presenti a Lama Mocogno costituiscono una scelta strategica ritenendo lo sport la più importante occasione di socializzazione e di opportunità formativa ed educativa.

Sviluppo del potenziamento del binomio sport - turismo anche come opportunità di crescita economica;

Sostegno, nell'ambito delle compatibilità finanziarie dell'Ente, alle associazioni sportive presenti sul territorio.

Anche queste attività in questi ultimi due anni hanno subito un forte condizionamento derivante dalle limitazioni imposte dalle misure di contrasto al covid che di fatto hanno bloccato o ridotto al minimo tutte le attività sportive di gruppo. Tutto ciò ha limitato la possibilità ai ragazzi di fare attività sportiva mettendo al contempo in difficoltà economica le società sportive. A favore di queste nell'ambito delle misure Covid, il comune ha erogato già nel 2022 contributi a loro favore per aiutarle a superare queste difficoltà.

Interventi sull'impiantistica sportiva lavorando per migliorarla con nuove strutture al fine di favorire sempre più la crescita della pratica sportiva.

A conferma del valore che l'Amministrazione comunale attribuisce allo sport ed alla pratica sportiva sono in fase di conclusione i lavori del 1° stralcio del nuovo palazzetto dello sport, siamo in attesa della risposta del finanziamento richiesto sul bando "Sport e Periferie" per il suo completamento con la parte impiantistica interna-

Nel corso del 2021/2022 è stato rifatto l'impianto di illuminazione dello stadio comunale, messo in sicurezza e con lampane a LED meno energivore. Ora si tratta di intervenire sulla manutenzione straordinaria dello stadio consistente nel rifacimento del campo da gioco valutando l'opportunità di rifarlo in erba o in sintetico in erba manto, le tribune con relativo impianto di illuminazione, il rifacimento della recinzione perimetrale e la centrale termica

Responsabili

Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

Strategia generale

Il turismo anche in questa fase di forti restrizioni e di emergenza ha dimostrato buone potenzialità che vanno sviluppate nella prospettiva di una ripresa del movimento turistico nazionale ed internazionale. Questo settore per la sua trasversalità costituisce il principale volano di sviluppo economico.

Il settore, con le attività economiche ad esso collegate, è quello che più di tutti ha risentito e delle limitazioni derivanti dell'emergenza coronavirus. Lo Stato è intervenuto con diverse misure di ristoro per mitigare ed in alcuni casi abbattere le tasse e le tariffe che gravano su queste attività. Il Comune di Lama Mocogno da parte su, avvalendosi del Fondo per le funzioni fondamentali, è intervenuto per ridurre ed in alcuni casi azzerare le tasse e tariffe di competenza; inoltre nel 2021 e 2022 sono stati emessi due bandi per erogare contributi a favore delle attività artigianali e commerciali per ridurre le spese fisse maturate nel 2021 e nel 2022. Per lo scorso anno il Comune è ancora in attesa dell'erogazione del fondo statale per poter procedere alla liquidazione dei contributi ai richiedenti. Tale bando sarà ripetuto per lo stesso importo anche nel 2023.

Al fine di favorire la fase di ripresa intendiamo lavorare ad una strategia turistica che metta al centro le peculiarità del nostro territorio: l'ambiente, lo sport, la tipicità dei prodotti, la gastronomia e l'ospitalità.

Siamo consapevoli che la valorizzazione turistica di un singolo comune deve guardare ad una promozione turistica integrata nella logica del sistema territoriale del Frignano.

Favorire un rapporto sinergico fra gli operatori turistici finalizzato alla promozione-commercializzazione del prodotto turistico attraverso la costruzione di pacchetti turistici integrati

L'inserimento del territorio dell'Appennino modenese nel MAB Unesco è stato un importante riconoscimento che accredita e valorizza anche in chiave turistica la qualità ambientale del nostro territorio.

L'ambiente costituisce l'attrattiva più importante e ricercata; è stata aggiornata ed ampliata la rete escursionistica del Comune di Lama Mocogno, pubblicata la nuova carta escursionistica abbinata a quella del CAI. Questo lavoro renderà la nostra rete escursionistica integrata con la rete escursionistica del Frignano e conforme per essere implementata e resa compatibile con la piattaforma informatica della RER.

Confermiamo la valorizzazione del nostro Comune con l'inserimento dello stesso nel progetto "Appennino Byke tour" promosso da Legambiente e sostenuto dal Ministero dei Trasporti dove Lama è sede di tappa dedicata.

Confermiamo la scelta di dare continuità al programma di qualificazione del centro storico del capoluogo con l'area mercatale di Piazza Cesare Battisti, la costruzione dell'Arena spettacoli presso la Rotonda, i marciapiedi e progressivamente delle frazioni partendo dal Borgo storico di Montecenere

Confermata la Rassegna "Parmigiano Reggiano da gustare".

Il Comune di Lama Mocogno si caratterizza per la doppia stagionalità grazie alla Stazione invernale delle Piane di Mocogno, puntando alla sua naturale vocazione di stazione per le famiglie grazie alla facilità di accesso, alla sicurezza e polivalenza, appunto ideale per famiglie e ragazzi.

Questa scelta strategica si è confermata in tutta la sua validità con un buon riscontro di presenze turistiche.

Grande apprezzamento sta riscontrando il Centro fondo Piana Amorotti anche per l'attività agonistica ad alto livello.

Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

Strategia generale

Il Comune di Lama Mocogno ha aderito alla convenzione con l'Unione del Frignano per la redazione del PUG in forma associata, è stato costituito l'Ufficio di Piano di cui alla LR 24/17 ed incaricato il gruppo tecnico per la redazione del nuovo strumento urbanistico.

L'attività di redazione del PUG è avviata, si prevede di poter aprire la Conferenza di presentazione nel prossimo mese di settembre.

Relativamente alla gestione degli alloggi popolari in proprietà del Comune, gestiti attraverso l'ACER, nel corso del 2022 sono stati assegnati gli alloggi disponibili sulla base della graduatoria, definita a seguito del bando, gestito parte dell'Unione del Frignano

Il nostro patrimonio abitativo pubblico ha bisogno di importanti lavori di manutenzione ed ammodernamento compreso la ristrutturazione di due alloggi. A questo scopo è stata

avanzata la richiesta nell'ambito della Conferenza provinciale sulla casa di finanziamenti alla Regione.

Responsabili

Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

Strategia generale

Con il 2022 ha avuto inizio il nuovo modello di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a seguito della gara di ATERSIR che ha visto la conferma dell'affidamento a HERA.

La nuova modalità di raccolta dei RRSSUU è proseguita nel corso del 2023 con il progetto predisposto dal gestore che prevede l'installazione di nuovi cassonetti con badge magnetico per il conferimento dei rifiuti indifferenziati e contenitori per la raccolta differenziata.

La complessità del nuovo modello gestionale necessariamente comporterà un periodo di transizione che riguarderà tutto l'anno in corso.

L'obiettivo di questa Amministrazione è comunque quello di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati stimolando la raccolta differenziata attraverso l'isola ecologica e soprattutto rilanciare la campagna di sensibilizzazione per lo smaltimento domestico della frazione umida. Il compostaggio domestico se praticato in modo diffuso dalle famiglie può dare un contributo significativo alla riduzione del peso dei rifiuti da inviare a smaltimento riducendo i costi.

A questo scopo lo scorso anno è stato elaborato ed avviato un progetto di divulgazione e sviluppo del compostaggio domestico che si intende proseguire negli anni successivi anche in coincidenza con il nuovo metodo di raccolta dei rifiuti.

La strategia di sensibilizzazione tendente alla riduzione dei rifiuti trova un ambito particolarmente fertile nella scuola con la quale si intende collaborare per dare continuità alle iniziative avviate.

Responsabili

Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Strategia generale

Due sono le direttrici sulle quali si intende concentrare l’attività: la mobilità interna dando continuità al programma avviato nel 2020 di ripristino, di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria della viabilità comunale. La mobilità esterna attraverso una incisiva azione che è stata avviata nei confronti della Regione, dell’ANAS e della Provincia per interventi di adeguamento e ammodernamento dell’asse viario del frignano costituito dalla SS 12, dalla variante di bypass di Pavullo e dalla Nuova Estense sulla base del documento all’uopo sottoscritto dai Sindaci dei Comuni interessati.

In coerenza con indirizzi indicati in questo documento l’Unione del Frignano ha affidato l’incarico per lo studio di prefattibilità tecnico-economica del bypass di Pavullo; il tracciato individuato è stato condiviso all’unanimità dalla Giunta dell’Unione ed ha ottenuto il consenso unanime anche da parte delle associazioni di categoria e sindacali. Nei prossimi mesi sarà affidato dall’Unione l’incarico per la redazione del progetto preliminare tecnico-economico.

Questo sarà un ulteriore passaggio per rendere credibile e concreta la richiesta alla Regione e all’ANAS di finanziamento dell’opera.

Sempre con l’ANAS è stato avviato un confronto per lavori di miglioramento della SS 12 da Lama M a Pavullo

Responsabili

Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Strategia generale

Nel corso del 2022 è fatto l’aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile adeguandolo al nuovo Piano Regionale e Provinciale.

E’ stata allestita presso la sala consiliare la strumentazione per le videoconferenze rivelatesi particolarmente utile e funzionale negli anni scorsi per fare riunioni a distanza nel periodo Covid che si intende continuare ad utilizzare.

A seguito dell'adesione del Comune di Lama Mocogno, al progetto dell'Unione del Frignano, "Alert Sistem" per allertamento automatico alla popolazione, nel corso del 2023 sarà ulteriormente implementato e reso operativo.

Responsabili

Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Strategia generale

Nell'ambito dei servizi alla popolazione quello sociale rivolto alla fascia di popolazione anziana o con problematiche sociali è fra gli obiettivi di prioritaria importanza dell'AC.

In particolare in questi due anni di emergenza covid la scelta di gestire l'area dei servizi sociali in forma associata nell'ambito dell'Unione del Frignano ha confermato tutta la sua validità.

L'esperienza di questa forma di gestione avviata dal 2014 è molto positiva, nell'ambito di questo modello si sta realizzando una buona integrazione con la rete del volontariato sociale e con le strutture protette di ricovero. Con il 2022 è diventato operativo il nuovo regolamento per l'accesso ai posti accreditati nelle CRA garantendo omogeneità di trattamento e condizioni di accesso presso tutte le strutture.

L'obiettivo da perseguire nell'ambito dell'assistenza sociale è quello di favorire l'assistenza domiciliare mettendo in campo le azioni più opportune a supporto e finalizzate a mantenere gli anziani, i disabili e le persone con particolari fragilità nel proprio contesto familiare ed abitativo.

Questo a Lama Mocogno è possibile realizzarlo attraverso gli operatori del servizio sociale in stretta relazione con l'AVPA, con la Parrocchia ed anche con il Circolo Sociale Belvedere che offre un'importante occasione di socializzazione e di svago durante tutto l'anno.

Creare e sostenere le occasioni di aggregazione e di attività ricreative per gli anziani è particolarmente importante per favorire l'autosufficienza e mantenere una buona qualità della vita.

A questo scopo, in collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario del Frignano, si sta lavorando per avviare a Lama M. il servizio "La Palestra della memoria"

Nel contesto dell'assistenza domiciliare molto importanti sono i ricoveri di sollievo per periodi limitati in strutture, e gli assegni di cura

L'altro versante delle politiche sociali è rivolto all'infanzia. Attraverso i servizi offerti alle famiglie: come il micronido per la fascia 0-3 anni, il centro estivo "Happy Days" rivolto sia alle famiglie residenti che ai turisti.

Particolare attenzione viene posta in sinergia con la Direzione didattica e con i Servizi sociali alle problematiche dei minori, legate a situazioni di difficoltà e disagio. A sostegno di queste situazioni è importante il supporto educativo con personale professionale.

Ancora nell'ambito delle politiche di sostegno alle famiglie si prevedono momenti di incontro e confronto al fine di supportare il ruolo genitoriale e affrontare le tematiche sociali emergenti che toccano in particolare le fasce giovanili.

Il complesso dei Servizi sociali, nel lungo periodo della pandemia, è stato sottoposto ad una forte pressione dovendo affrontare le tante criticità che la popolazione più anziana o vulnerabile ha incontrato. Anche in questa circostanza il Servizio Sociale associato, pur nella carenza di personale, ha dimostrato la sua efficacia nel gestire le tante criticità emerse.

Sulla base di queste valutazioni si propone il rinnovo della convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali presso l'Unione del Frignano.

Dal 2021 a Lama Mocogno a seguito dell'andata in pensione prima del Dott. Verecchia poi del Dott. Guaitoli l'AUSL non è riuscita a sostituirli, per mancanza di Medici di medicina generale disponibili.

Di fronte all'assenza di medici di MG l'AUSL ha attivato un progetto sperimentale incaricando medici scelti fra coloro che svolgono i servizi di guardia medica, supportati da una segreteria che coordina gli accessi ambulatoriali, le prenotazioni per visite domiciliari, le ricette ricorrenti ecc.

Questo modello pur manifestando diverse criticità ha comunque corrisposto alle esigenze di assistenza primaria alla popolazione.

Nello scorso mese di gennaio due medici dell'equipe incaricati hanno concorso alla copertura dei due posti scoperti di Lama, pertanto dal mese di agosto potranno prendere servizio come medici di base convenzionati.

Nel 2022 sono stati inaugurati i nuovi ambulatori di Assistenza Sanitaria Primaria in Piazza della Pace che l'AUSL ha preso in affitto dopo averne disposto il progetto di ristrutturazione

In questi ambulatori eserciteranno la loro attività i nuovi medici; oltre a loro saranno offerte attività sanitarie come l'infermiere di Comunità.

Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Strategia generale

Nel 2021 il Comune di Lama Mocogno avvalendosi delle risorse assegnate dallo Stato a valere sul DPCM del 24/09/20 ha emesso un primo bando per erogare contributi a sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali penalizzate dalle chiusure imposte dalle ordinanze nazionali di contenimento Covid. I contributi sono di imminente erogazione e riguarderanno contributi per il parziale abbattimento delle spese fisse di gestione e spese per investimenti e ammodernamento locali.

Un terzo bando sarà emesso nel 2023 sulla base dei riscontri dei primi due bandi

E' stata rinnovata la concessione con comodato gratuito all'Unione del Frignano del macello intercomunale riconosciuto quale struttura di macellazione avente bollo CEE.

Nuovi investimenti per attività artigianali da parte di imprenditori privati sono previste nel corso del 2023 nella zona artigianale. Sono in corso le procedure per la vendita da parte del Comune, a seguito di avviso pubblico, di un lotto sempre nella zona artigianale.

Responsabili

Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

Strategia generale

La continua evoluzione del mercato del lavoro e del commercio impone un costante aggiornamento professionale dei lavoratori nelle aziende, nelle imprese e degli operatori commerciali per l’uso di nuovi metodi e strumenti come la vendita on line e l’e-commerce.

Questa esigenza si manifesta ancora più forte a seguito della pandemia che ha cambiato l’organizzazione del lavoro; una particolare attenzione deve essere posta alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Dopo gli anni della crisi economica determinata dalla pandemia è crescente la richiesta di manodopera qualificata soprattutto nelle attività manifatturiere della metalmeccanica, delle costruzioni e di quelle turistiche degli alberghi e della ristorazione. Si rendono necessari corsi di formazione per figure professionali in grado rispondere a queste esigenze.

In questo senso un importante ruolo lo possono svolgere le Associazioni di categoria e gli enti formazione.

Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

Strategia generale

Il Comune in coerenza con gli obiettivi indicati nel Programma della transizione ecologica resi ancora più urgenti dall'emergenza energetica è impegnato a promuovere ogni iniziative pubbliche e private per la ricerca e lo sviluppo delle fonti di energie alternative. Sostegno a progetti innovativi che investano su questo settore come la costituzione di Comunità energetiche. Il Comune di Lama Mocogno è partecipe nell’ambito dell’Unione del Frignano al master plan affidato all’AESS per la ricerca e sviluppo di fonti energetiche da valorizzare attraverso la costituzione di una Comunità Energetica, a questo scopo è stata inoltrata la richiesta di contributo a vale sul bando regionale, siamo inoltre in attesa del bando nazionale sul PNRR.

Dai mesi scorsi è stata installata in Piazza Belvedere attraverso una convenzione con l’Ente Parchi Emilia Centrale ed HERA una colonnina per la ricarica di auto elettriche, negli anni scorsi è stata stata installata nel parco di Lama bassa una terza colonnina per la ricarica delle e-bike nell’ambito del Progetto “Appennini bike tour”.

Responsabili

Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera”.

Sarà valutata l’opportunità di aderire all’AICRE ed allo sportello Europa per cogliere l’opportunità di costruire relazioni di interscambio con realtà analoghe alle nostre di altri Paesi europei

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque quella di ridurre al minimo o annullare il ricorso, anche solo temporaneo, ad anticipazioni finanziarie.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Descrizione	Foglio e mappale	Attuale destinazione urbanistica	Valore
Porzioni di fabbricato ad uso abitativo siti in Frazione Mocogno di Lama Mocogno	Fg.23 – Mappale 55 sub 5 Mappale 55 sub 7	Residenziale	€ 37.350,00
Appezamenti di terreno in vari corpi siti in Frazione Mocogno di Lama Mocogno	Fg. 14 - Mappale 196 Fg. 19 – Mappale 49 Fg. 22 – Mappale 247 Fg. 22 – Mappale 31	Rurale	€ 2.821,86
Area edificabile sita in Via Combattenti e Reduci	Fg. 32 – Mappale 25	Residenziale	€ 186.725,00
Relitto stradale	Fg. 25 – mappale 353	Relitto stradale	€ 100,00
Relitto stradale	In attesa di frazionamento	Relitto stradale	€ 350,00
Relitto stradale	In attesa di frazionamento	Relitto stradale	€ 100,00
Relitto stradale Seminativo Seminativo	In attesa di frazionamento	Relitto stradale permuta	€ 0,00

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57 comma 2 del DL. 124/2019 "Decreto Fiscale" abroga a decorrere dal 2020 l'obbligo di adozione del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2 c 594 della legge 244/2007.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Piano degli incarichi

L'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 art. 7 prevede che: *“E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro...”*

Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore... Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”.

L'art. 3 comma 55 della legge 244/2007 prevede che: “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267”.

Al comma 56 è previsto che: “Con regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”

Le disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

Resta in vigore quanto previsto dal d.l. 66/2014, che all'art. 14 stabilisce che non è possibile conferire incarichi, quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali affidamenti è superiore al 4,2% (per gli enti con una spesa di personale inferiore ad € 5.000.000) rispetto alla spesa di personale risultante dal conto annuale 2012. Per il nostro ente tale limite è pari ad € 50.169,28.

Il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa adottato dall'ente con atto di GC n° 4/13 prevede all'art. 11, altresì, che il limite massimo di spesa per gli incarichi stessi sia fissato nella misura del 3% rispetto alla spesa annua di parte corrente, come risultante dagli appositi stanziamenti di bilancio.

Di seguito le previsioni per l'annualità 2024 di conferimenti di incarichi:

Missione	Programma	SERVIZIO/OGGETTO	SPESA 2024
		Spesa prevista per incarichi	€ 0,00
		Totale	€ 0,00
		Rispetto limite di cui all'art. 14 del d.l. 66/2014	€ 50.169,28
		Limite da regolamento incarichi (3%)	€ 89.817,62

I suddetti limiti di spesa non comprendono:

- gli incarichi tecnici conferiti dall'area tecnica ai sensi del D. Lgs. 50/2016
- gli incarichi di tipo occasionale inferiori all'importo di 5.000 euro netti.

Per l'anno 2024 si intendono comunque autorizzati, anche se non indicati nel presente programma, altri incarichi finanziati da risorse esterne (trasferimenti, sponsorizzazioni...) o da fondo pluriennale vincolato anche oltre il limite di spesa individuato.

La circostanza che nel programma sia stata inserita una determinata attività non esclude la possibilità, in sede di valutazione dell'esigenza sottostante, di procedere invece alla stipulazione di un appalto di servizi.